

7.5 SONO STATI ATTUATI NELL'ANNO 2003 PROGRAMMI DI INFORMAZIONE, ANCHE SI  NO   
CON RIFERIMENTO ALL'ANNO EUROPEO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ ?

*Se si specificare da chi e in quali dei seguenti ambiti*

Enti	ambito di intervento				
	servizi sociali	servizi sanitari	scuola	lavoro	altro (specificare)
Regione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Provincia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
A.S.L.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Comuni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
altro (specificare) _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

7.6 LA REGIONE, OLTRE ALLA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI, PREVEDE  
INTERVENTI DIRETTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE CON PERSONE DISABILI ? SI  NO

• *Se si specificare*

interventi economici - finanziari  
sostegno psicologico  
altro (specificare)

7.7 ALLE PERSONE CON DISABILITÀ SONO ASSICURATE PRESTAZIONI  
DIAGNOSTICHE E RIABILITATIVE IN STRUTTURE EXTRATERRITORIALI? SI  NO

• *Se si specificare l'ubicazione come di seguito indicato*

altre regioni

in Europa

fuori Europa

## 8. PROGRAMMI E INIZIATIVE COMUNITARI

8.1 SONO STATI SVOLTI NELL'ANNO 2003 PROGRAMMI E INIZIATIVE COMUNITARI SI  NO   
PER PERSONE CON DISABILITÀ?

• *Se si specificare come di seguito indicato*

Enti coinvolti	ambito di intervento					
	scolastico	formaz. prof.	lavoro	tempo libero	informaz.	altro (spec)
Regione (assess._____)	<input type="checkbox"/>					
Provincia	<input type="checkbox"/>					
A.S.L.	<input type="checkbox"/>					
Comuni	<input type="checkbox"/>					
Scuole	<input type="checkbox"/>					
Associazioni	<input type="checkbox"/>					
Enti di form. professionale	<input type="checkbox"/>					
altro (specificare)_____	<input type="checkbox"/>					

- Specificare, per quanto possibile, l'entità dei finanziamenti impegnati e/o utilizzati nell'anno 2003 dall'Ente Regione, in seguito all'accesso a fondi comunitari, per iniziative in favore di persone con disabilità e/o connesse a tematiche dell'handicap

#### Note ed osservazioni

### 9. SERVIZI E STRUTTURE SUL TERRITORIO

#### 9.1 ASL e BACINI DI UTENZA<sup>1</sup>

ASL (denominazione)	Popolazione totale al 31.12.02	Persone accertate in situazione di handicap divise per fasce di età <sup>2</sup>				numero comuni ASL	numero presidi ospedal	numero distretti sanitari
		0-18	19-65	oltre 65	Totale			
A.USL 1 – AG						43	3	7
A.USL 2 – CL						22	5	4
A.USL 3 – CT						58	12	11
A.USL 4 – EN						20	3	4
A.USL 5 – ME						108	8	8
A.USL 6 – PA						82	12	14
A.USL 7 – RG						12	4	4
A.USL 8 – SR						21	4	3
A.USL 9 – TP						24	6	6
<b>TOTALE</b>						<b>390</b>	<b>57</b>	<b>62</b>

<sup>1</sup> Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

<sup>2</sup> Indicare, per quanto possibile, il numero delle persone disabili accertate e residenti sul territorio della ASL.

**9.2 RETE DEI SERVIZI NELLA REGIONE – ANNO 2003**

- Specificare come di seguito richiesto<sup>1</sup>

FUNZIONI	TIPOLOGIA DENOMINAZIONE	ENTITA'		GESTIONE		ASPECTI FINANZIARI			
		Numero Servizi	Numero Utenti	Pubbli <sup>2</sup>	Privata <sup>3</sup>	Retta quotidiana		Contr. mens. utenti <sup>4</sup>	
				Minima	Massima	Minimo	Massima	Minimo	Massima
SERVIZI ALLA FAMIGLIA	Assistenza domiciliare								
	Aiuto alla persona								
ASSISTENZA SCOLASTICA	Sostegno scola- stico non docente								
	Trasporto								
	Attività extrascolastiche								
FORM. PROFESS. LAVORO	Strutture form. profession.								
	Tirocini guidati								
	Altro (specificare)								
ACCOGLIENZA DIURNA	Centri diurni								
	Centri socio-educ riabilitativi								
	Centri occupazionali								
	Centri ricreativi								
ACCOGLIENZA RESIDENZIALE	Comunità alloggio								
	Casa famiglia								
	Gruppo appartamento								
	Residenza Sanitaria Assist.								
	Affido								
	Istituti								
	Altro (specificare)								
INTEGRAZIONE SOCIALE	Strutture tempo libero								
	Soggiorni vacanze								
	Altro (specificare)								

<sup>1</sup> Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

<sup>2</sup> Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti direttamente da enti pubblici.

<sup>3</sup> Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti da enti privati: convenzionati, autorizzati e non accreditati.

<sup>4</sup> Contributo economico mensile sostenuto dagli utenti.

**10. RELAZIONE SULLE POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI DISABILITÀ**

*Ad integrazione dei dati riportati nei punti precedenti, esporre informazioni su azioni, interventi ed iniziative messi in atto a livello regionale in favore delle persone disabili, eventuali difficoltà che limitano la completa attuazione della L.104/92, problematiche emergenti, nonché impegni programmatici in applicazione delle norme in materia, con riferimento anche alla legge 328/2000.*

## TOSCANA

**REGIONE TOSCANA**

Popolazione residente al 31.12.2002	3.516.296
Comuni n.	287
Province n.	10
ASL n.	12

ASSESSORATO CHE COORDINA LE POLITICHE PER LA DISABILITÀ:

**ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI E RIFORME ISTITUZIONALI****STRUTTURA OPERATIVA DI RIFERIMENTO****SETTORE “INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA E PROGETTI OBIETTIVO”**

Dirigente Responsabile: Dr.ssa Maria Giuseppina Cabras

Via di Novoli, 26

50127 Firenze

Tel. 055-4383409 / 317

Fax 055-4383120

[p.nocentini@mail.regione.toscana.it](mailto:p.nocentini@mail.regione.toscana.it)

## 1. NORMATIVA

LA REGIONE IN RIFERIMENTO ALLA L.104/92 DISPONE DI:

- legge-quadro o normativa organica di riferimento
- leggi di recepimento di specifiche disposizioni
- leggi di settore in materia di disabilità
- provvedimenti amministrativi
- altre disposizioni

*In relazione a quanto contrassegnato specificare come di seguito richiesto*

- **Legge - quadro o normativa organica di riferimento**

titolo	rif. normativi (data e n.)
Organizzazione e promozione di un sistema di diritti di cittadinanza e di pari opportunità: riordino dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari integrati.	L.R. 3 ottobre 1997 n. 72
- **leggi di recepimento di specifiche disposizioni della L.104/92**

titoli	rif. normativi (data e n.)
--------	----------------------------
- **leggi di individuazione delle funzioni trasferite in attuazione del D.Lgs 112/98, art.132**

titolo	rif. normativi (data e n.)
Attribuzioni agli enti locali e disciplina generale delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di tutela della salute, servizi sociali, istruzione scolastica, formazione professionale, beni ed attività culturali e spettacolo, conferiti alla Regione dal D.Lgs 112/98 art. 132	L.R. 26 novembre 1999 n. 85
- **leggi di settore<sup>1</sup>**

Contenuti	rif. normativi (data e n.)
-----------	----------------------------

  - prevenzione/diagnosi/cura/ riabilitazione L.R. 8/99
  - servizi sociali e assistenza
  - integrazione scolastica e diritto allo studio
  - formazione professionale L.R. 31.8.1994 n.70
  - lavoro
  - barriere architettoniche L.R. 29/12/2003 n.66
  - edilizia
  - trasporti L.R. 5.8.1993 n.47 e L.R. 100/98
  - partecipazione/associazionismo L.R. 26.4.1993 n.28 e succ. modificazioni
  - sport/tempo libero L.R. 8.10.1992 n.49
  - informazione
  - altro

<sup>1</sup> Riportare soltanto le leggi promulgate dopo la L.104/92

• **Provvedimenti in applicazione della legge 328/00 con particolare riferimento alle politiche sulla disabilità**

Oggetto e rif. normativi (data e n.)

• **Disposizioni amministrative in materia di disabilità<sup>1</sup>**

Oggetto e rif. normativi (data e n.)

Circolare

Art. 27 L. 104/92

Direttive di Giunta Regionale

Scuola-accertamento

Deliberazioni Consiglio Regionale Toscano

Aiuto personale- Barriere Architettoniche

Progetto Obiettivo

Piano Sanitario Regionale 2002-2004

(Delib.C.R. n.60 del 09/04/2002)

Piano Integrato Sociale Regionale 2002-2004

(Delib. C.R. n.122 del 24/07/2002)

• **Altre disposizioni (specificare)**

*(indicare in quale dei seguenti ambiti)*

X commissioni integrate

X servizi per persone con handicap in situazioni di gravità ( art.3, L.104/92)

X competenza gestione servizi

X rapporti pubblico/privato

criteri per il concorso economico dell'utenza alla fruizione dei servizi  
informazione

X formazione operatori

osservatori, organismi di coordinamento

X strumenti di partecipazione di cui all'art.41,L.104/92 (es. consulta, comitato reg.le  
sull'handicap)

altro

note

• **Accordi di programma**

*(indicare soltanto se pubblicati sul bollettino ufficiale della regione e vigenti)*

ambito di intervento	ambito territoriale				totale (n.)
	regionale	provinciale	zonale	comunale	
scuola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
formazione professionale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
trasporti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

<sup>1</sup>Riportare i provvedimenti emanati nel corso degli ultimi due anni e specificare la tipologia (es.:circolare, direttiva di Giunta regionale o di Consiglio regionale, Delibera di Giunta o di Consiglio regionale, altro).

## 2. PROGRAMMAZIONE INTERVENTI E INVESTIMENTI RISORSE

LA REGIONE HA ADOTTATO PIANI DI INTERVENTI CON SPECIFICI RIFERIMENTI RIVOLTI ALLA DISABILITÀ?

SI  NO

- Se si indicare in quali dei seguenti ambiti:

- socio - sanitario  
 socio - assistenziale  
 integrazione scolastica  
 formazione professionale  
 Integrazione lavorativa  
 edilizia e strutture urbane  
 trasporti  
 Vita indipendente- Dopo di Noi

### Eventuali obiettivi e priorità

- Evitare l'emarginazione e le istituzionalizzazioni
- Mantenimento degli assistiti nel proprio ambiente di vita, con il conseguente obiettivo di riequilibrare l'attività delle strutture a favore dell'intervento semiresidenziale, con il potenziamento dell'intervento diurno estensivo ed intensivo e il superamento del tradizionale intervento di internato, attraverso lo sviluppo di interventi intensivi a termine e la deistituzionalizzazione tramite la creazione di strutture intermedie e l'inserimento sociale e lavorativo.
- Progettare e sperimentare un sistema di vita extrafamiliare, idoneo come risposta ai bisogni assistenziali ma anche esistenziali del singolo soggetto non autosufficiente.

### Osservazioni

- Specificare, per quanto possibile, l'entità delle risorse economiche investite dai diversi assessorati regionali nell'anno 2003 per l'attuazione di interventi, servizi e attività in favore di persone con disabilità

Assessorati regionali	risorse economiche investite		
	impegnate	sostenute	provvedimenti <sup>2</sup>
Ass.to Politiche Sociali	6.829.673,04	6.829.673,04	
Ass.to alla Sanità	36.658.110,70	36.658.110,70	

- Indicare l'entità complessiva delle risorse investite per l'anno 2003 per le politiche in materia di disabilità

€.43.487.783,74, più quota parte del fondo per gli investimenti e quota parte del fondo L.100/98.

## 3. ATTUAZIONE LEGGE 284/97

- 3.1 LA REGIONE HA REALIZZATO INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 284/97?

SI  NO

<sup>2</sup> Indicare tipo e data

• *Specificare le scelte operate descrivere sinteticamente gli interventi più significativi attuati*

Il Centro sperimentale di osservazione per non vedenti di Montale (PT), che coinvolge le due Asl di Prato e Pistoia con l'Unione Italiana Ciechi, continua la sua attività di osservazione, diagnosi, sperimentazione.

Procede anche l'attività del Progetto "Azioni Integrate per ciechi pluriminorati e famiglie", che vede la collaborazione della Asl 10 di Firenze e dell'Unione Italiana Ciechi. Nel 2003 è stata erogata la seconda rata del finanziamento (Fondo Sociale Regionale), pari ad €.107.423,04.

#### 4. ATTUAZIONE LEGGE 162/98

4.1 LA REGIONE HA REALIZZATO INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 162/98?

SI  NO

• *Specificare le scelte operate e descrivere sinteticamente gli interventi più significativi attuati*

- forme di assistenza personale  
 servizi di aiuto personale  
servizi di accoglienza per periodi brevi e di emergenza  
strutture socio - assistenziali diurne  
strutture residenziali (comunità alloggio, case famiglia, gruppi appartamento)  
rimborso parziale delle spese di assistenza  
altro

#### 5. ATTUAZIONE LEGGE 68/99

5.1 LA REGIONE HA REALIZZATO INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 68/99 SI  NO   
E DI ALTRE NORMATIVE PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA ?

*Specificare le scelte operate e descrivere sinteticamente gli interventi più significativi attuati*

- Piano di indirizzo generale integrato ex art.31 L.R.32/02 approvato con Delib.CRT n.137/2003

#### 6. ATTUAZIONE LEGGE 388/00, art.81

6.1 LA REGIONE HA REALIZZATO INTERVENTI IN ATTUAZIONE DEL D.M. 470/01? SI  NO

*Specificare le scelte operate e descrivere sinteticamente gli interventi più significativi attuati*

È stata prevista un'apposita linea di intervento nell'ambito del programma degli investimenti, che individua finanziamenti espressamente dedicati pari a €.5.170.159,59 con i quali sono stati finanziati 8 progetti per la costruzione di nuove strutture per il Dopo di Noi.

**7. ALTRI INTERVENTI**

7.1 SONO STATI ATTUATI A LIVELLO TERRITORIALE INTERVENTI DI PREVENZIONE E DI DIAGNOSI PRECOCE (L.104/92, ART.6)?

SI  NO

- *Se SI specificare*

7.2 SONO STATI ATTUATI A LIVELLO TERRITORIALE PROGETTI INDIVIDUALI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ (L.328 /00, ART.15)?

SI  NO

- *Se SI specificare*

Nell'anno 2003 sono stati realizzati su tutto il territorio regionale n.120 progetti per le persone con disabilità.

7.3 E' ATTIVO UN OSSERVATORIO REGIONALE?

SI  NO

- *Se SI specificare*

Integrazione scolastica e formativa (diritto allo studio)

Integrazione lavorativa e funzionamento GLIP (Gruppi di Lavoro Interistituzionali Provinciali)

Integrazione riabilitativa e socio-assistenziale

7.4 ESISTE UNA BANCA DATI O UN SISTEMA INFORMATIVO SULLE PERSONE CON DISABILITA' E/O SULLE TEMATICHE DELL'HANDICAP ?

SI  NO

- *Se SI specificare*

Rilevazione sui servizi attivati nel campo dell'assistenza, dell'inserimento scolastico e formativo, dell'attività dei GOIF a livello zonale, dei GOM a livello distrettuale e dei GLIP a livello provinciale.  
Commissioni di accertamento- Rilevazione generale dati handicap (vedi allegati)

7.5 SONO STATI ATTUATI NELL'ANNO 2003 PROGRAMMI DI INFORMAZIONE , ANCHE CON RIFERIMENTO ALL'ANNO EUROPEO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ ?

*Se SI specificare da chi e in quali dei seguenti ambiti*

Enti	ambito di intervento				
	servizi sociali	servizi sanitari	scuola	lavoro	altro (specificare)
Regione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Provincia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
A.S.L.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
Comuni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
altro (specificare)_____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

7.6 LA REGIONE, OLTRE ALLA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI, PREVEDE  
INTERVENTI DIRETTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE CON PERSONE DISABILI?

SI  NO 

- *Se si specificare*
- interventi economici - finanziari
- sostegno psicologico
- altro (specificare)

7.7 ALLE PERSONE CON DISABILITÀ SONO ASSICURATE PRESTAZIONI  
DIAGNOSTICHE E RIABILITATIVE IN STRUTTURE EXTRATERRITORIALI?

SI  NO 

- *Se si specificare l'ubicazione come di seguito indicato*

 altre regioni in Europa fuori Europa

## 8. PROGRAMMI E INIZIATIVE COMUNITARI

8.1 SONO STATI SVOLTI NELL'ANNO 2003 PROGRAMMI E INIZIATIVE COMUNITARI  
PER PERSONE CON DISABILITÀ? SI  NO

- *Se si specificare come di seguito indicato*

Enti coinvolti	ambito di intervento					
	scolastico	formaz. prof.	lavoro	tempo libero	informaz.	altro (spec)
Regione (assess._____)	<input type="checkbox"/>					
Provincia	<input type="checkbox"/>					
A.S.L.	<input type="checkbox"/>					
Comuni	<input type="checkbox"/>					
Scuole	<input type="checkbox"/>					
Associazioni	<input type="checkbox"/>					
Enti di form. professionale	<input type="checkbox"/>					
altro (specificare)_____	<input type="checkbox"/>					

- *Specificare, per quanto possibile, l'entità dei finanziamenti impegnati e/o utilizzati nell'anno 2003 dall'Ente Regione, in seguito all'accesso a fondi comunitari, per iniziative in favore di persone con disabilità e/o connesse a tematiche dell'handicap*

Note ed osservazioni

## 9. SERVIZI E STRUTTURE SUL TERRITORIO

### 9.1 ASL e BACINI DI UTENZA<sup>1</sup>

ASL (denominazione)	Popolazione totale al 31.12.02	Persone accertate in situazione di handicap divise per fasce di età <sup>2</sup>				numero comuni ASL	numero presidi ospedal	numero. distrett. sanitari
		0-18	19-65	oltre 65	Totale			
Massa Carrara	349	823				17	2	14
Lucca	881	1335				28	2	9
Pistoia						22	2	5
Prato						7	1	10
Pisa	1074	1915				25	4	12
Livorno	675	1572				30	4	12
Siena	474	1088				36	5	16
Arezzo	743	1900				39	5	12
Grosseto	369	1017				28	4	14
Firenze	413	1095				33	6	22
Empoli	551	981				15	2	5
Viareggio	332	951				7	1	6
<b>TOTALE</b>	<b>3.516.296</b>					<b>287</b>	<b>38</b>	<b>137</b>

<sup>1</sup> Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

<sup>2</sup> Indicare, per quanto possibile, il numero delle persone disabili accertate e residenti sul territorio della ASL.

**9.2 RETE DEI SERVIZI NELLA REGIONE – ANNO 2003**

• Specificare come di seguito richiesto<sup>1</sup>

FUNZIONI	TIPOLOGIA DENOMINAZIONE	ENTITA'		GESTIONE		ASPETTI FINANZIARI			
		Numero Servizi	Numero Utenti	Pubbli <sup>2</sup>	Privata <sup>3</sup>	Retta quotidiana		Contr. mens. utenti <sup>4</sup>	
				Minima	Massima	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo
SERVIZI ALLA FAMIGLIA	Assistenza domiciliare								
	Aiuto alla persona								
ASSISTENZA SCOLASTICA	Sostegno scola- stico non docente								
	Trasporto								
	Attività extrascolastiche								
FORM. PROFESS. LAVORO	Strutture form. profession.								
	Tirocini guidati								
	Altro (specificare)								
ACCOGLIENZA DIURNA	Centri diurni								
	Centri socio-educ- riabilitativi								
	Centri occupazionali								
	Centri ricreativi								
ACCOGLIENZA RESIDENZIALE	Comunità alloggio								
	Casa famiglia								
	Gruppo appartamento								
	Residenza Sanitaria Assist.								
	Affido								
	Istituti								
	Altro (specificare)								
INTEGRAZIONE SOCIALE	Strutture tempo libero								
	Soggiorni vacanze								
	Altro(specificare)								

<sup>1</sup> Se lo spazio necessario è insufficiente riprodurre la presente pagina.

<sup>2</sup> Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti direttamente da enti pubblici.

<sup>3</sup> Indicare il numero complessivo di servizi e strutture gestiti da enti privati: convenzionati, autorizzati e non accreditati.

<sup>4</sup> Contributo economico mensile sostenuto dagli utenti.

**10. RELAZIONE SULLE POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI DISABILITÀ**

Le azioni contenute nel progetto obiettivo “disabilità” approvato con il Piano Sanitario Regionale 2002-2004 (Delib. del Consiglio Regionale Toscano n.60 del 09/04/2002), definito nel rispetto dei principi delle LL.RR. 72/97 e 72/98, e in linea con il Piano Sanitario Regionale precedente, vengono riconfermate anche per l’anno 2003.

Le strategie di intervento verso le persone con handicap hanno registrato uno sviluppo ed articolazione sui seguenti aspetti:

- presa in carico del soggetto, in funzione della globalità ed unitarietà dell’intervento, da parte dei Gruppi Operativi Multidisciplinari di Distretto (GOM), con la formulazione della relativa diagnosi funzionale, dei Progetti Abilitativi Riabilitativi Globali (PARG) e dei relativi piani di intervento individualizzati, tenendo conto delle specificità dell’handicap e delle competenze professionali necessarie;
- continuità del percorso assistenziale attraverso l’individuazione di specifiche responsabilità degli operatori;
- coordinamento tra i servizi socio-sanitari e gli altri servizi ai quali la persona con handicap intenda accedere, con lo scopo di garantire l’integrazione funzionale alla realizzazione del piano individuale di recupero e di inserimento;
- adeguamento dell’organizzazione dei servizi, allo scopo di ottimizzare la realizzazione dei piani individuali;
- definizione dei criteri di verifica e valutazione del grado di raggiungimento dei risultati e della qualità degli interventi.

Nel nuovo assetto territoriale previsto dal Piano Sanitario Regionale 2002-2004, la zona-distretto costituisce la struttura di base della nuova organizzazione e si propone quale riferimento fondamentale nei confronti delle istituzioni locali e del sistema sanitario per il conseguimento, attraverso gli opportuni strumenti della programmazione e dell’operatività, degli obiettivi di integrazione socio-sanitaria. È in tale ambito che vengono predisposti progetti, programmi e proposte di intervento da parte dei soggetti titolari e dei soggetti gestori pubblici, del terzo settore e dei privati.

E’ nell’ambito della zona-distretto, che i GOIF (Gruppi Operativi Interdisciplinari Funzionali) rilevano il fenomeno, programmano gli interventi individualizzati, coordinano le attività e definiscono i protocolli d’intesa con le scuole.

Mediante lo strumento degli accordi di programma, Province, Comuni ed Aziende Sanitarie Locali garantiscono l’organizzazione e l’erogazione integrata degli interventi socio-sanitari e socio-assistenziali.

**Problematicità**

La piena attuazione della L. 104/92 trova tuttavia impatto problematico nella realizzazione di una sempre più avanzata gestione integrata delle risposte ai bisogni della persona disabile, in quanto questo obiettivo è condizionato dalla inadeguatezza delle risorse economiche e umane a tutta la gamma dei bisogni da affrontare con interventi integrati, sostenuti con il concorso delle competenze di più settori.

**Commissioni di accertamento dell’handicap**

Anche nel 2003 il monitoraggio sulle commissioni di accertamento dell’handicap rileva un incremento dell’attività. Le commissioni operanti nel 2003 sono state 41, le domande esaminate